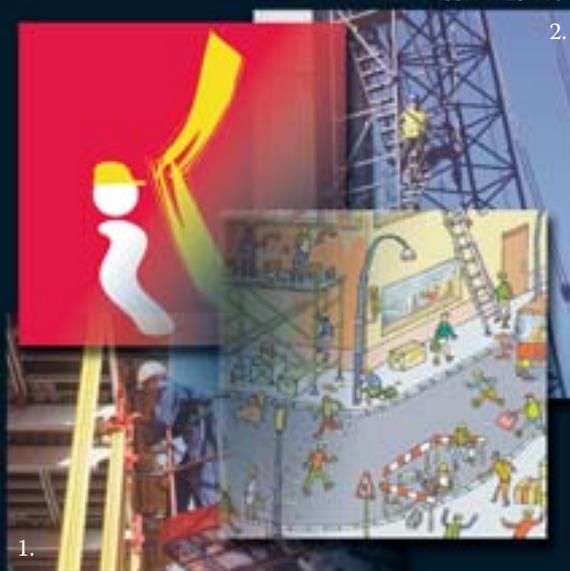


Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

# Ampliare l'impatto della sicurezza e della salute sul lavoro nell'Unione europea

*Sintesi della relazione annuale dell'Agenzia per il 2004*

ISSN 1725-7794



Agenzia europea per  
la sicurezza e la salute  
sul lavoro

## L'AGENZIA EUROPEA PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUL LAVORO



L'Agenzia contribuisce al miglioramento della qualità della sicurezza e della salute sul lavoro (SSL) nell'UE sviluppando, raccogliendo, analizzando e diffondendo informazioni imparziali sulle questioni più pressanti in materia di SSL.

Istituita dall'UE, l'Agenzia opera in stretta collaborazione con i governi e le organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dei 25 Stati membri nonché dei paesi dell'EFTA e dei paesi candidati all'adesione. La sua rete di *focal point* nazionali svolge un ruolo essenziale nella raccolta e nella diffusione delle relative informazioni e competenze. L'Agenzia vanta inoltre legami con un crescente numero di organizzazioni internazionali al di fuori dell'Europa, consentendo in tal modo all'UE di mantenere una posizione di spicco sia in materia d'informazione che nei relativi dibattiti in corso.

Le priorità comprendono:

- **Sostenere le novità strategiche dell'UE**

L'asse centrale della *Strategia comunitaria per la sicurezza e la salute sul lavoro (2002-2006)* è quello di convogliare la prevenzione dei rischi in tutti gli aspetti della vita lavorativa e del pensiero politico. Per realizzare tale obiettivo l'Agenzia ha avviato una varietà di programmi, fra cui taluni progetti volti all'integrazione della SSL nell'istruzione e all'identificazione dei rischi emergenti in un mondo del lavoro che cambia.

Sono altresì in corso iniziative per sostenere livelli più elevati di partecipazione al lavoro e migliorare la qualità degli impieghi offerti, soprattutto alle donne e ai disabili, conformemente alla dichiarazione di Lisbona.

- **Affrontare i problemi di salute più gravosi**

Numerosi problemi di SSL comportano costi ingenti sia su un piano umano che finanziario. Ogni anno, per esempio, si verificano quasi 5 milioni di infortuni sul lavoro, con un onere per gli Stati membri che può raggiungere il 4,8 % del PIL in termini di ore di lavoro perse nonché di spese sanitarie e costi associati. Si ritiene che i disturbi muscolo-scheletrici, a loro volta, gravino fino al 2 % sul PIL. Gli altri principali problemi di salute comprendono l'esposizione alle sostanze pericolose, ad esempio prodotti chimici, nonché problemi psico-sociali come lo stress sul lavoro. L'Agenzia, unitamente alle parti sociali, si è occupata di questi ed altri problemi mediante campagne d'informazione, iniziative sulla buona prassi e altre iniziative.

- **Individuare i settori ad alto rischio**

Tali settori comprendono, tra l'altro, la pesca e l'edilizia nonché la sanità e l'istruzione. L'Agenzia attribuisce particolare importanza alle piccole e medie imprese (PMI), che contano il 65 % della forza lavoro nell'UE. Il personale delle PMI ha un terzo delle probabilità in più di restare vittima di infortuni e di altri problemi di SSL.





In seguito all'ingresso di 10 nuovi Stati membri nel 2004, l'Agenzia è oggi in grado di incidere maggiormente sul miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro nell'UE. Questa evoluzione è emersa, nel corso dell'anno, nel quadro delle iniziative sintetizzate di seguito.

### COSTRUIRE UN'EDILIZIA PIÙ SICURA E PIÙ SANA

Nell'ottobre 2004, sei dei principali organismi rappresentativi dell'industria edile europea (settore con un giro d'affari pari a 900 miliardi di euro) e la presidenza olandese dell'UE hanno firmato un'importante dichiarazione che impegna le organizzazioni a promuovere cinque iniziative chiave per migliorare gli standard di SSL nel settore.

Tra le azioni che i firmatari della cosiddetta «dichiarazione di Bilbao» hanno concordato di intraprendere, si annoverano l'integrazione della SSL nelle politiche in materia di appalti di lavori pubblici e nelle fasi di costruzione e pianificazione dei progetti edilizi, nonché l'elaborazione di linee guida per aiutare le imprese a conformarsi alla legislazione pertinente.

La dichiarazione è stata soltanto una delle principali attività svolte dall'Agenzia nel corso della Settimana europea 2004, concentrata sui rischi di SSL nell'edilizia e sulle pratiche volte ad eliminare e ridurre tali rischi. Circa 1 000 imprese edili di tutta Europa hanno del pari sottoscritto online la carta della campagna dell'Agenzia. In tal modo si sono impegnate a condividere la responsabilità di migliorare gli standard di SSL nell'industria, di collaborare con altre organizzazioni e di partecipare alla campagna della Settimana europea dell'Agenzia. La nostra rete di *focal point* nazionali ha inoltre coordinato migliaia di eventi locali in tutta Europa volti a sensibilizzare l'opinione pubblica sui rischi e sulle soluzioni in materia di SSL nel settore dell'edilizia.

### UN PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO CHE ABBRACCIA 700 000 PMI

Stando a una valutazione indipendente, nel periodo compreso tra il 2002 e il 2003, fino a 700 000 piccole e medie imprese (PMI) in Europa hanno potuto beneficiare del programma di finanziamento.

Gestito dall'Agenzia per conto del Parlamento europeo dal 2001 al 2004, il programma di finanziamento, concepito in forma di concorso, ha elargito sovvenzioni per un ammontare pari a 200 000 euro, in favore delle organizzazioni che, con soluzioni innovative atte a migliorare gli standard di SSL, si sono distinte tra i 19 milioni di PMI in Europa. I progetti finanziati spaziavano da seminari e corsi formativi a campagne pubblicitarie transnazionali fino alla divulgazione di esempi di buona prassi.

In base alla valutazione, 51 progetti cofinanziati nell'ambito del secondo programma hanno coinvolto direttamente

80 000 PMI e fornito indirettamente informazioni e consulenza ad altre 700 000 PMI tramite Internet e altri canali. «I progetti e i risultati ottenuti danno prova di notevole sostenibilità», concludono gli esperti coinvolti nella valutazione. Una nuova relazione dell'Agenzia, intitolata *Promoting health and safety in European small and medium-sized enterprises — SME funding scheme 2002-2003* (Promuovere la salute e la sicurezza nelle piccole e medie imprese europee — Programma di finanziamento per le PMI per il periodo 2002-2003), riporta in sintesi i singoli progetti sostenuti nel secondo anno di operatività del programma.

### SOLUZIONI NUOVE PER INSERIRE LA SSL FRA LE PROPRITÀ AZIENDALI

Sono stati fatti alcuni passi importanti finalizzati a promuovere il valore commerciale della SSL e per incoraggiare più aziende a porre questa materia al centro dei processi decisionali. Nel corso dell'anno, per esempio, l'Agenzia ha pubblicato un nuovo studio «Responsabilità sociale delle imprese e salute e sicurezza sul lavoro» che definisce i 10 criteri per attuare una strategia di responsabilità sociale delle imprese commercialmente produttive.

L'Agenzia ha inoltre prodotto un documento di lavoro, intitolato *Quality of the working environment and productivity* (Qualità dell'ambiente di lavoro e produttività), che mette a fuoco il nesso esistente tra gli standard elevati di SSL e l'elevata produttività. Tra i fattori che consentono alle imprese di ottimizzare questo rapporto si annoverano una stretta collaborazione tra il management di un'impresa e i suoi dipendenti, maggiore autonomia e incarichi più impegnativi al personale, nonché l'introduzione di metodi e attrezzature di lavoro più ergonomici.

L'Agenzia ha inoltre organizzato un workshop in collaborazione con la presidenza olandese per individuare gli incentivi economici (quali sussidi e riduzioni fiscali) che potrebbero essere utilizzati per incoraggiare le aziende ad adottare standard di SSL più elevati.

### NUOVI PASSI AVANTI NELLA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA E SALUTE IN UN'UNIONE EUROPEA ALLARGATA

L'allargamento dell'UE offre alla regione enormi opportunità di accelerare lo sviluppo sociale ed economico dell'Europa investendo sulla sua forza a livello collettivo. Tuttavia, per sviluppare questo potenziale, sarà determinante innalzare gli

standard di SSL in alcuni nuovi Stati membri. A tal fine l'Agenzia ha predisposto nel 2004 un piano d'azione sull'allargamento, basato su due elementi portanti.

In primo luogo, l'Agenzia promuoverà nei nuovi Stati membri campagne d'informazione di massa e altre iniziative volte a sensibilizzare datori di lavoro, lavoratori e parti sociali sulla necessità di attuare importanti misure di SSL. In secondo luogo, saranno trasferite conoscenze ed esperienze raccolte nell'ambito del programma di finanziamento per le PMI (cfr. sopra), adattando queste informazioni alla situazione specifica di ciascuno Stato membro. Per favorire la realizzazione di questi due obiettivi è stato istituito un centro tematico dell'Agenzia (denominato «Azione per l'allargamento»).

#### ALTRE PIETRE MILIARI DEL 2004

- **Iniziative mirate per i settori ad alto rischio**

Nuove schede informative sono state pubblicate a sostegno degli insegnanti contro i rischi della violenza e gli altri rischi propri del settore dell'istruzione; sono stati inoltre resi disponibili online articoli e altro materiale di supporto per i settori dell'edilizia e della pesca. L'Agenzia sta infine ultimando un nuovo strumento di «apprendimento a distanza», destinato ai lavoratori agricoli delle località più remote.

- **Questioni relative ai disabili e di genere**

In concomitanza della Giornata internazionale dei disabili è stata rilasciata una scheda informativa, unitamente ad un articolo online aggiornato, che illustra le modifiche dell'ambiente di lavoro che lo rendono sicuro e accessibile ai lavoratori disabili. L'Agenzia ha inoltre tenuto un seminario, a cui hanno partecipato i più prestigiosi esperti europei, per individuare i modi di proporre un approccio alla SSL più orientato alle problematiche di genere.

- **Integrazione della SSL nell'istruzione**

Una nuova relazione, che poggia sull'analisi di 32 iniziative realizzate in tutta Europa, illustra in che modo gli istituti di istruzione europei sono riusciti a convogliare la SSL nei percorsi di studio di scuole e università.

- **Monitoraggio dei rischi futuri**

Il nuovo Osservatorio dei rischi dell'Agenzia ha continuato a elaborare dati necessari per monitorare la congiuntura in materia di SSL e i rischi emergenti. Attingendo da oltre 100 fonti d'informazione a livello nazionale ed europeo, l'Osservatorio intende rendere disponibili online i dati congiunturali e predittivi entro il 2005.

- **Maggiore popolarità del sito web dell'Agenzia**

Il numero dei visitatori del nostro sito web è quasi raddoppiato, raggiungendo i 2,94 milioni, mentre gli abbonamenti al nostro bollettino elettronico d'informazione «OSHmail» sono aumentati del 25 % per il terzo anno consecutivo. Allo scopo di garantire ai visitatori l'accesso a una fonte di dati più ricca nonché tempi di risposta più rapidi, è attualmente in fase di elaborazione la terza generazione (3G) dei nostri siti web.

- **Cresce la rete dei partner internazionali**

L'Agenzia ha avviato una collaborazione con il Centro internazionale giapponese di sicurezza e salute sul lavoro per la creazione di un sito web comune, onde favorire lo scambio di ricerche, statistiche e altre informazioni sulla SSL nonché lo scambio di idee tra le organizzazioni e i loro utenti. A questa iniziativa sta per aderire anche l'Agenzia coreana per la sicurezza e la salute sul lavoro. Attualmente l'Agenzia vanta partenariati con oltre 40 tra paesi e organizzazioni internazionali di tutto il mondo, che le consentono di mettere a disposizione un portale veramente globale di informazioni sulla SSL, forse il più grande nel suo genere.

UNO SGUARDO AL FUTURO:  
PIANI PER IL 2005 E OLTRE

In aggiunta alle attività in corso, si riportano qui di seguito alcune delle iniziative in programma per il 2005.

- Collaborazione assidua con i nuovi Stati membri volta allo sviluppo di una cultura della prevenzione nel campo della SSL nonché maggiore coinvolgimento di questi Stati nella rete dell'Agenzia.
- Nell'ambito della Settimana europea 2005, maggiore attenzione per i rischi correlati al rumore e per le soluzioni idonee ad affrontare questo problema spesso sottovalutato.
- Analisi dell'impatto sulle politiche e sulle pratiche di SSL di una forza lavoro europea che invecchia.
- Analisi del rapporto tra SSL e rendimento economico.
- Preparazione di iniziative sul lavoro indirizzate ai giovani.
- Promozione della dimensione tripartita delle attività dell'Agenzia a livello di rete strategica e operativa.
- Ottimizzazione del portale elettronico globale tramite l'attuazione di siti web 3G.





*L'allargamento ha reso disponibile un ulteriore patrimonio di esperienze e competenze da condividere tra gli Stati membri. Oggi, come mai prima d'ora, ci è data l'opportunità di migliorare la SSL in tutto il territorio dell'UE, sfruttando la rete di partner nazionali dell'Agenzia per mettere in comune informazioni e idee.*

*Nel corso dell'anno l'Agenzia ha saputo investire variamente nelle forze collettive dei suoi partner, dimostrando la capacità di gestire programmi di SSL paneuropei. Tra questi si annoverano la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro 2004, dedicata all'edilizia, il successo del programma di finanziamento per le PMI e i nuovi studi che vertono su argomenti quali la responsabilità sociale delle imprese e i rischi nel settore dell'istruzione.*

*Il numero crescente di istituzioni internazionali che aderiscono alla nostra rete prova che la direzione intrapresa è quella giusta.*

*Ciò nonostante, resta ancora un importante lavoro da svolgere e ci auguriamo di poter riferire di ulteriori sviluppi nel 2005.*

**Hans-Horst Konkolewsky**  
DIRETTORE

**Luis Lopes**  
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
DI AMMINISTRAZIONE





Al fine di promuovere miglioramenti nell'ambito del lavoro, con riferimento alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, conformemente al trattato ed ai programmi d'azione relativi alla salute e alla sicurezza sul luogo di lavoro, l'Agenzia si propone di fornire agli organismi comunitari, agli Stati membri e agli ambienti interessati le informazioni tecniche, scientifiche ed economiche utili nel campo della sicurezza e della salute sul lavoro.

A g e n z i a e u r o p e a p e r l a s i c u r e z z a e l a s a l u t e s u l l a v o r o  
 h t t p : / / a g e n c y . o s h a . e u . i n t

Ulteriori dettagli sui progetti informativi dell'Agenzia e su altre iniziative sono reperibili nel sito web dell'Agenzia stessa: <http://agency.osha.eu.int>. Per informazioni sui progetti a livello nazionale e sui relativi sviluppi si prega di contattare il punto focale locale nel vostro paese.

#### ITALIA

Sergio PERTICAROLI  
 Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro  
 Via Alessandria 220 E  
 I-00198 Roma  
 Head of Documentation, Information and Education Department

Tel: (39-06) 44 25 09 78  
 Email: [perticaroli.doc@ispesl.it](mailto:perticaroli.doc@ispesl.it)  
 Website: <http://it.osha.eu.int/>



Agenzia europea per  
 la sicurezza e la salute  
 sul lavoro

Gran Vía 33, E-48009 Bilbao  
 Tel. (34) 944 79 43 60  
 Fax (34) 944 79 43 83  
 E-mail: [information@osha.eu.int](mailto:information@osha.eu.int)



Ufficio delle pubblicazioni

*Publications.eu.int*

ISBN 92-9191-099-6



9 789291 910991